



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 18 del 03/04/2023

OGGETTO: INTERROGAZIONE SULLA MASSIMA FUNZIONALITÀ DELLA NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE LEGA SALVINI PREMIER MARCO BASTIANINI

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **tre** del mese di **aprile** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIROTTI VALENTINA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

PRESENTI N. 17

ASSENTI N. 0

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Ciribanti Vanessa, Della Casa Barbara, Bollani Davide.

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **12** dell'ordine del giorno

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “La parola al consigliere Bastianini”.

CONSIGLIERE BASTIANINI: “Vado a chiudere questo Consiglio con una interrogazione che richiede una risposta verbale.

Oggetto: *massima funzionalità della nuova Scuola dell’Infanzia.*

Premesso e ricordato che secondo il nostro Gruppo la somma ingente quale 4,8 milioni di euro richiesta dal Fondo PNRR poteva essere ripartita su altre necessità di progetto. Questa nostra posizione ci ha quindi posto in naturale contrapposizione con la maggioranza da voi rappresentata.

Considerato e preso atto che il progetto della nuova Scuola dell’Infanzia che dovrà sostituire l’attuale plesso “Scuola Drasso” ha ottenuto l’avvallo ministeriale e quindi il futuro start-up. Questa condizione pone l’obbligo e il dovere da parte di tutti di garantire che l’opera nasca con la massima funzionalità possibile senza dover ricorrere ad aggiustamenti a posteriori.

Considerato che la funzionalità sopracitata è perseguibile e raggiungibile grazie al contributo di tutte le figure professionali interessate, non ultime quelle riconoscibili nelle figure didattiche quali le maestre che oggi operano nella Scuola dell’Infanzia “Drasso” e che in futuro opereranno nel nuovo Istituto.

Si richiede al Sig. Sindaco e all’Assessore di competenza se:

è contemplata la possibilità e opportunità di interpellare le figure professionali che oggi operano nel plesso interessato allo spostamento (Scuola dell’Infanzia Drasso) al fine che le stesse possano offrire il loro contributo d’esperienza vissuta per anni e quindi contribuire alla nascita della nuova struttura con la garanzia che la stessa abbia la funzionalità che un istituto scolastico deve garantire. Grazie!”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Prego, assessore Ghizzi!”.

ASSESSORE GHIZZI: “Parto dalla fine. La risposta è Sì. Sarà contemplata in fase esecutiva, in quanto la progettualità della scuola deve ovviamente rispettare la normativa, deve rispettare le regole del PNRR e quindi, in questa fase, quello è il criterio guida ed è proprio quello che ha premiato il progetto, visto che se fosse stato strampalato, non funzionale ecc., non sarebbe stato premiato. Dobbiamo salvare la forma, in quanto la forma è sostanza, visto che se il progetto non è aderente alla normativa ecc., non va bene. Occorre però dire che in fase esecutiva, nelle cose più operative ecc., sicuramente sì.

Voglio, ancora una volta, cogliere una occasione – ne abbiamo già parlato la volta scorsa – per chiarire un punto. I 4,8 milioni di euro non potevano essere spesi per altre cose, in quanto il PNRR ha messo a disposizione dei soldi per dei bandi specifici, quindi non è che uno dica: “*Dammi i soldi e poi ci penso io a metterli dove è più utile*”. Non è così. Abbiamo partecipato ad un bando per la realizzazione di una nuova scuola. Se non fossimo quindi stati tra quelli che si sono aggiudicati la cifra, non ci sarebbe arrivato niente. Questa cosa qua io la voglio sottolineare, in quanto spesso si fraintende. Non è che il Comune di Porto Mantovano sia depositario di cifre astronomiche, con le quali può fare ciò che vuole, ma partecipa a bandi, su linee specifiche e se viene poi premiato quello deve fare, in quanto non è che debba usarli per altro. In ogni caso, io apprezzo il cambio di approccio, in quanto mi sembra di capire che probabilmente non avreste partecipato al bando per la creazione di una nuova scuola però ora, che ce lo siamo aggiudicato, penso sia interesse di tutti cercare di portare a casa il massimo, realizzare un bell’edificio e dare continuità a ciò che non è un Piano Urbanistico, ma uno Studio Urbanistico. Fra l’uno e l’altro la differenza è grossa come una casa. Il problema è nato perché la Gazzetta ha confuso ed è stata l’unica ad aver parlato di Piano

Urbanistico nel titolo; ha confuso le cose, ma non è un Piano Urbanistico. L'incarico è per uno Studio Urbanistico e noi abbiamo relazionato ai cittadini uno Studio Urbanistico e non un Piano”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “La parola al consigliere Bastianini”.

CONSIGLIERE BASTIANINI: “Mi ritengo soddisfatto”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Chiudiamo qui la seduta del Consiglio e ci aggiorneremo prima di fine mese”.

Alle ore 23:08 terminano i lavori del Consiglio comunale.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
MARI ROBERTO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)